

## I sindacati varesino a sostegno di Rsa e Rsd

**Date :** 14 aprile 2020

Appello urgente di Cgil, Cisl, Uil della provincia di Varese sulla necessità di personale nelle Rsa e nelle Rsd. “Non c’è più tempo, occorre che nuovo personale intervenga subito in Rsa e Rsd a sostegno di anziani e disabili, prima che la situazione, già grave, diventi del tutto ingestibile” chiedono Umberto Colombo, Segretario generale Cgil Varese, Antonio Massafra, Segretario generale Uil Varese, Francesco Diomaiuta, Reggente Cisl dei Laghi.

“Gli operatori sono allo stremo delle proprie forze – continuano i tre leader sindacali territoriali -. Numericamente faticano a garantire assistenza agli ospiti delle strutture, anche perché molti di loro sono stati costretti alla quarantena legata all’emergenza Covid19”.

“Non è più possibile nascondere la realtà – sottolineano Colombo, Massafra, Diomaiuta -. I vertici di Ats Insubria devono inviare subito in Rsa e Rsd operatori, lavoratori, medici, infermieri, personale per le pulizie e per le cucine, non solo proporre curricula ai vertici di Rsa e Rsd. Un’iniziativa, quest’ultima, che rende evidente una gestione del tutto inadeguata dell’emergenza”.

“Tutto questo è stato segnalato quest’oggi al nuovo Prefetto di Varese, Dottor Dario Caputo – continuano Colombo, Diomaiuta e Massafra – che, nonostante si sia insediato da poche ore a Varese, si è dimostrato molto sensibile e attento ai problemi esposti dalle organizzazioni sindacali, in particolare sull’emergenza Rsa-Rsd.

Al Dottor Caputo abbiamo altresì comunicato di aver chiesto ad Ats Insubria di inviare subito Protezione Civile, Croce Rossa, Vigili del Fuoco, Esercito per dare sostegno e assistenza agli ospiti di Rsa e Rsd della nostra provincia. In assenza di una risposta concreta ed immediata da parte di Ats Insubria, ci vedremmo costretti a segnalare la gravissima situazione alla Procura della Repubblica di Varese”.